Anno XXV. - N. 1. Lunedì 3 Gennaio 1881 (Abbonamento postale)

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. —
Nel Regno a mezzo postale): Anno » 23. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75.
Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 2, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi ad un'ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l'Ufficio d'amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale o lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati o accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono.
L'Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

RASSEGNA POLITICA

Poco lieta, invero, è l'eredità che l'anno vecchio trasmette al nuovo. Gli lega la pace, ma insieme con la pace una quistione che minaccia di turbarla. C'è un presentimento universale che la lite turco-greca deva finir male; c'è una sfiducia assoluta nell'azione della diplomazia, sfiducia che il contegno della Grecia e della Turchia giustifica pur troppo; c'è uno sgomento per le complicazioni che una guerra tra questi due Stati potrebbe suscitare in Oriente e per le conseguenze che potrebbe avere in Europa. Poichè oggi il pericolo d'una vasta combustione è molto maggiore che non fosse nel 1877. Insomma, è una pace inquieta, spaventevole. Appunto il senso la visione del pericolo che sovrasta a tutti rende le Potenze sollecite di scongiurarlo; ma i loro sforzi, come dicemmo, noi promettono, finora, di riescir efficaci e, mentr'esse s'agitano, pensano, tentano, s'avvia al suo compimento quella che pare una legge fatale. Volendo tirar l'oroscopo dell'anno che nasce dallo stato presente del cielo politico converrebbe ripetere il motto di Seni a Wallenstein: « Marte regge l'ora »; tuttavia l'astrologo potrebb'essere sbugiardato dai fatti e noi gli auguriamo di cuore questa mortificazione.

Votati i bilanci, le Camere francesi sono state prorogate all'11 di gennaio. In questo mezzo si compirà un atto importante; intendiamo le elezioni comunali indette per il 9 gennaio in tutta la Francia. Secondo la Costituzione, i consigli comunali nominano dei delegati che li rappresentano nelle elezioni senatoriali; queste elezioni avranno luogo nel 1882, onde in un certo senso l'atto del 9 gennaio sarà un atto politico. Diciamo pure che sarà un atto essenzialmente politico, giacchè i partiti mettono in codesta lotta per la nomina di consiglieri municipali l'ardore che metterebbero in una lotta per l'elezione di deputati. Gli opportunisti hanno la speranza, anzi la certezza d'una grande vittoria, la quale sarà il preludio d'un maggiore trionfo nelle elezioni generali dei deputati che si faranno verso la fine del 1881, e che saranno poi seguite nel 1882 dal rinnovamento parziale dei senatori.

Le Cortes di Spagna furono aperte l'altro giorno con un discorso del trono che espose la situazione esterna e interna del paese. Le relazioni della Spagna con tutti gli Stati sono eccellenti e il Governo del re spera di concludere trattati di commercio sulla base di larghi, reciproci vantaggi. Anche col Vaticano la Spagna è in buona intelligenza; cosa che pochi Stati possono dire! All'interno, la situazione non ispira verun timore. Le condizioni finanziarie son le solite della Spagna e non ci meravigliamo che il discorso reale parli della necessità di mettere imposte nuove. Tra le maggiori spese richieste dai bisogni dello Stato il discorso nomina quella per l'aumento della marina da guerra. La Sessione delle Cortes testè inaugurata a Madrid minaccia d'esser tempestosa, poichè l'Opposizione, tanto dinastica quanto radicale, intende muover fiera guerra al Ministero Canovas.

In Germania l'*ukase* dello czar che aumenta del 10 per cento i dazj delle merci importate in Russia a datare dal 1°-13 gennaio ha prodotto una grande commozione. L'industria tedesca riceve un notevole danno da codesta misura del Governo russo e però leva le alte grida e vorrebbe che il principe Bismark facesse delle rimostranze a Pietroburgo. Come si può pretender seriamente una tal cosa dall'uomo che ha riformato la tariffa doganale tedesca in senso protezionista? Del resto la Russia, aumentando i suoi diritti di dogana, non ha fatto un atto d'ostilità o di rappresaglia contro la Germania — quantunque avesse molte ragioni di farlo —; ha preso una misura i cui effetti s'estendono a tutte le nazioni in relazioni di commercio con essa e l'ha presa per colmare il vuoto prodotto dall'abolizione dell'imposta sul sale.

Nella Commissione danubiana riunita a Galatz la Rumenia ha fatto una proposta che sembra incontrare il favore della maggioranza delle potenze. Essa vorrebbe che si sopprimesse la Commissione mista e si lasciasse a ciascuno Stato ripartito l'incarico di vegliare all'esecuzione del regolamento fluviale per il tratto compreso nella sfera di sua giurisdizione. L'approvazione di questa proposta sarebbe un colpo grave per l'Austria-Ungheria, la quale vedrebbe andar in fumo i suoi progetti di dominazione sul basso Danubio.

IL NUOVO MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

L'on. Depretis è stato questa volta vinto dall'onor. Baccelli, il quale era tanto impaziente quanto è paziente lui. Il Depretis — ne metiam pegno — avrebbe voluto indugiare; e indugiando trovar modo di schivare un così compromettente collega come deve riuscirgli il Baccelli. Questi non era di certo l'uomo del cuor suo; giacchè se egli mira sopra ogni altra cosa ad acquistar voti, è chiaro che il Baccelli non gliene può guadagnar molti ed è probabile che gliene faccia perdere per lo meno altrettanti di quelli che, per avventura, può trascinare con sè diventato ministro. Chè il Baccelli, al pari di tutti gli uomini che salgono non per le virtù proprie ma per quell'irrequieto affaccendarsi che della operosità non ha che l'apparenza, perdono ogni efficacia quando dall'uffizio a cui sono chiamati o a cui hanno mirato, sono costretti a mostrare coi fatti quella operosità, della quale hanno destata intorno e sè una aspettativa tanto maggiore quanto più chiassosa. L'on. Baccelli non è di quegli uomini che arrivano, ma che arrampicano.

Però le condizioni nostre parlamentari sono siffatte che l'on. Baccelli ha potuto riuscire, non già perchè il Ministero s'era persuaso che, l'aver lui per collega, gli avrebbe conferito nuove forze, ma perchè temeva di averlo nemico più acerbo se ora non soddisfaceva i suoi desideri. Ciò è parso all'onor. Depretis più temibile per ora che non l'averlo compagno. Il timore presente ha vinto, come suole, il timore avvenire; il timore che tutte le cattive qualità del nuovo ministro, l'avventatezza, la violenza, il bisogno di vendicarsi, l'arruffio d'ogni sua azione, non gli procaccino nuovi e più nemici di quelli che già non avesse. All'oggi s'è provveduto, e basta; al poi si penserà poi.

L'on. Baccelli, se fosse uomo da pensarci su, dovrebbe scorgere quanto sia difficile la posizione nella quale si troverà ora, leggendo ciò che i giornali dicono dei suoi intendimenti. A noi poco importa oggi di sapere se egli vada al Ministero proprio col proposito deliberato di metter la falce nell'amministrazione superiore di esso e nel Consiglio superiore della pubblica istruzione. E l'una cosa e l'altra sono per lo meno assai conformi e a quanto ha detto e fatto in addietro e all'indole sua. Ma non è questo quello che ora vogliamo osservare. Ciò che vogliamo notare è che si attende da lui che si metta appunto per questa via, nella quale le ire dei partito e le sue possono trovare un qual si sia soddisfacimento. Nessun giornale gli ha attribuito il proposito di qualche savia riforma; sicchè, amici e nemici non scorgono in lui se non uno strumento. Ora, egli si troverà subito collocato in una di quelle situazioni che sono le più pericolose di quante si possono mai immaginare e in cui egli si sentirà trascinato a mal fare da tutto ciò che lo circonda. Le ire di parte s'aggiungeranno alle sue per spingerlo ad atti di vendetta e d'arbitrio; mentre che, d'altro canto, la sua medesima impotenza a compire qual si sia utile riforma, la sua mancanza d'ogni riposata e vera dottrina, lo cacceranno anch'esse per la via del male; lo costringeranno a cercare nelle passioni, fomentate prima e soddisfatte poi, quegli aiuti e quelle approvazioni che gli uomini onesti non gli potranno concedere.

GLI UOMINI DELLA DESTRA

Petrucelli della Gattina, in una lettera a Rocco De Zerbi, parlando degli errori commessi in un suo libro, scrive:

« Però *a quelque chose malheur est bon!* Gli sbagli presi, e la volontà decisa che ho di scrivere il vero, per quanto è possibile, senza spirito di parte, ma al punto di vista di *Italiano*, mi hanno fatto sentire l'obbligo di avvicinare parecchi uomini eminenti del vostro partito. E ne ho attinto il convincimento: che la Sinistra è ridicola nel declamare contro uomini che ignora, ed avvenimenti che si crede in debito di travisare. Oh sì: l'Italia ha uomini! Non occorre che saperli trovare e non chiedere loro che il finanziere sia ballerino, ed il ministro della guerra maestro di musica — come si è fatto finora. Io ne sono confortato e con voi me ne congratulo, per quelli di parte vostra — un po' titubante su quelli di parte mia che maggiormente si profferiscono come *les hommes du jour*, e gli uomini *provvidenziali!* »

Notizie Italiane

ROMA 1. — Oggi è stato firmato dal Re il decreto di nomina dell'on. Baccelli a ministro della pubblica istruzione.

Il nuovo ministro ha prestato giuramento.

Si dice che il segretario generale della pubblica istruzione sarà offerto al senatore prof. Cremona; ma si crede ch'egli rifiuterà l'offerta, essendo senatore.

Il ministro della guerra, generale Milon, andrà a passare la sua convalescenza nel castello reale di Caserta.

— L'on. Baccelli intende di presentare presto alla Camera un progetto sulla libertà dell'insegnamento universitario.

Gli esami ai giovani laureandi saranno dati da Commissioni nominate dal governo e saranno ammessi gli studenti provenienti da qualunque istituto.

L'on. Baccelli istituirà in ogni anno un premio di L. 5000 per ciascuno degli studenti universitari che si distingueranno negli studi.

Il nuovo ministro studierà il modo di sostituire i sott'ufficiali ai preti nelle scuole dei comuni rurali.

— Si attende a Roma, pel 6 gennaio, Epifania, un numeroso pellegrinaggio cattolico dall'Italia centrale.

I ministri Depretis e Baccarini raggiungeranno i Sovrani durante il loro viaggio.

Milon, ministro della guerra, andrà soltanto fino a Napoli, dove passerà la convalescenza.

Anche il generale Medici accompagnerà i Sovrani in Sicilia.

Notizie Estere

GERMANIA — Una nuova riunione antisemitica ebbe luogo alla quale intervennero tremila fautori dell'agitazione.

Si decise di invitare i cittadini ad interrompere ogni commercio con gli israeliti.

Verrà pure inviata una petizione al Governo perchè prenda misure contro gli israeliti.

Si attende in breve un indirizzo al signor di Bismark che si va coprendo di firme negli Stati-Uniti. In quell'indirizzo; sottoscritto anche da un gran numero di pastori, di cui fu promotore il celebre predicatore Beecher, si prega il signor di Bismark di metter freno ad un'agitazione tanto disonorevole per una grande nazione come è la nazione tedesca.

FRANCIA — Domani Gambetta andrà a Nizza a visitare suo padre. Il presidente della Camera facendo una visita di famiglia, le autorità rispetteranno il suo *incognito*.

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 16 Decembre

Ha mandato, per ora, agli atti la pratica relativa alla somministrazione dei medicinali ai poveri del forese, in attesa dei risultati che si otterranno dalle disposizioni all'uopo date in seduta 19 Maggio corrente anno.

Deliberò di sottoporre al Consiglio la relazione dell'Ufficio di Polizia Mu-

nicipale sul servizio che viene prestato dai Fossini al Forese, con proposta per aumento dei rispettivi salari.

Stabilì di sottoporre al Consiglio Comunale le istanze dei Custodi e dei Bidelli delle Scuole Elementari per un aumento d'assegno.

Ha determinato di sottoporre al Consiglio la domanda del Comizio Agrario per un sussidio a favore della istituzione d'una stazione di tori da monta.

Deliberò di sottoporre al Consiglio la relazione incaricata di riferire intorno allo stato delle Delegazioni Comunali.

Mandò a sottoporre al Consiglio il rapporto compilato da apposita Commissione per le tumulazioni nella Cella degli Uomini Illustri.

Ha dato alcune disposizioni per provvedere alle spese di manutenzione dei pubblici giardini.

Nominò una Commissione con incarico di studiare, in concorso della Commissione relatrice e della Giunta stessa, la relazione sui lavori straordinari per riferirne al Consiglio al più presto possibile.

Ha dato voto favorevole ad una domanda per trasloco di esercizio pubblico in Vigarano Mainarda.

Cronaca e fatti diversi

Gazzettino mercantile. — Vedi 4ª pagina.

Consiglio Comunale. — Nella seduta 31 Decembre erano presenti 37 Consiglieri, i quali: 1° avuta comunicazione dal R. Sindaco della donazione Giglioli all'Arcispedale S. Anna per l'*armamentario chirurgico Ugo Giglioli* — di cui si ebbe a parlare nel precedente numero —, mandavano unanimi ad esprimere al nobile donatore i più vivi sensi di ammirazione e di gratitudine per così splendido atto; 2° udite le informazioni della Giunta sulla deserzione di due esperimenti d'asta e della licitazione privata per la tassa posteggi, nonchè le raccomandazioni Malagò per un miglior assettamento dei banchi della Pescheria, affidavano alla Rappresentanza di provvedere nel miglior interesse dell'Amministrazione.

— Avanti di procedere alla chiusura del Preventivo 81, l'avv. Ruffoni a nome della Giunta legge un'elaborata relazione, dalla quale emerge che, calcolate le varie modificazioni recate dal Consiglio all'entrata e all'uscita, e già cognite ai nostri lettori, si ha un'economia di L. 10,328; che mandandosi ad iscrivere L. 4,594 all'art. 51, attivo, per alienazione di stabili oggi di certa esigenza, e provvedendosi all'affrancazione di oneri patrimoniali e alla metà spesa permuta cogli Esposti, in quanto a L. 14,000 con altrettante ottenutesi dalla transazione Argenta e quindi appunto da riempiegarsi; che economizzandosi ulteriori L. 4080 nelle categorie tassativamente indicate, e sospendendosi infine lo stanziamento di L. 20,000 per la nuova Barriera, da effettuarsi con fondi straordinari, si consegue un risparmio di L 54,002, a diminuzione della sovraimposta sui terreni e fabbricati, la quale da L. 693,758. 86 sarebbe ridotta a L. 639,746. 86 nel limite presso a poco dell'anno scorso. Così verificatesi L. 32,965. 35 di differenza fra il presunto disavanzo iscritto nel Bilancio 81 e quello calcolato dalla Commissione di Revisione del Consuntivo 79, per somme ritenute inesigibili nel venturo esercizio; Lire 34,000. 00 circa di eccedenza spese per indennizzi di occupazione nei lavori stradali del verno scorso autorizzati con fondi straordinari, e L. 44,000 maggiori pagamenti fatti al Bonora per sistemazioni addizionali ordinate dal Consiglio; in tutto L. 110,965. 35 da imputarsi, compresi gli interessi, in L. 120,000 sul debito fluttuante, da L. 700,000 conseguentemente portato a L. 820,000.

Finita tale arida esposizione di cifre, il Cons. Turchi combatte le opinioni della Giunta sul sollievo della sovraimposta fondiaria e sull'aggravamento del debito fluttuante; ma a sostegno della relazione parlano gli Assess. Cavalieri, Deliliers, Ruffoni, Bottoni, preoccupati dei lagni dei contribuenti e delle idee della maggioranza consigliare, la quale si afferma coll'approvare la chiusura del Preventivo 81, ammettendo le singole proposte della Giunta.

— A Vice Contabile Capo è nominato il sig. Ferroni Antonio; dell'Ing. Capo Comunale viene sospesa l'elezione desiderandosi dalla Commissione incaricata una scala di merito dei titoli offerti dai sette concorrenti.

— Accertati gl'incassi del Dazio Consumo dal 1° Gennaio a tutto il 30 Decembre in L. 992,144. 30, che coll'introito di Venerdì saliranno a Lire 995,000 circa, è data facoltà alla Giunta di distribuire la solita gratificazione di L. 5000 a tutto il personale.

— Domani alle ore 1 pom. adunanza per la surrogazione della Giunta dimissionaria e per l'esame della relazione della Commissione sulle petizioni. Quest'ultimo oggetto è di primo invito.

Pei pellagrosi. — Abbiamo ricevuto copia della Relazione e dello Statuto preparati dalla Commissione per essere sottoposti alle deliberazioni dell'assemblea che sarà convocata il prossimo lunedì 10 corrente.

Lasciando a parte la rettorica e le fronde inutili che intessono la relazione, pubblicheremo domani, facendoci oggi difetto lo spazio, le proposte concrete che vi si contengono e lo schema di statuto.

Pei nati nel 1862. — Il Sindaco pubblica a termini della legge sul reclutamento dell'Esercito, le disposizioni relative all'iscrizione sulle liste di leva dei nati nel 1862.

Un incendio sviluppavasi l'altra sera alle 10 nella via Ripa grande in un fienile di proprietà dell'ing. Toni e affittato al sig. Storari Achille. Accorsero prontamente i civici pompieri che coadiuvati da un distaccamento di soldati e da alcuni volonterosi borghesi dettero mano all'opera di estinzione la quale fu compiuta alle 9 del mattino. Il danno fu però tenuissimo in relazione alla lunga durata dell'incendio essendo rimasto leggermente danneggiato lo stabile e salvata gran parte del foraggio.

L'incendio ebbe causa accidentale per l'aderenza del fieno alla canna di un camino, e fieno e fienile erano assicurati.

Deplorasi soltanto una forte contusione riportata dal pompiere Baio Cesare.

Corte d'assisie. — Venerdì fu pronunciato il verdetto contro Ferri Maria e Bortoletti Maria Rosa; la prima accusata d'infanticidio, l'altra di complicità.

La Ferri Maria veniva condannata alla reclusione per anni 10, assoluta la Bortoletti.

— Nell'udienza pomeridiana dello stesso Venerdì incominciarono pure i dibattimenti contro: Cesti Luigi fu Antonio, d'anni 56, contadino, di Salvatonica — Barbieri Antonio fu Matteo, d'anni 35, bracciante, di Cassana — Bergamini Antonio fu Giovanni, d'anni 49, bracciante, di Porotto; — accusati tutti di omicidio volontario con premeditazione ed agguato, commesso nella notte del 9 Maggio 1877 dal Barbieri e Bergamini dietro mandato del Cesti, in Salvatonica, sulla persona di Gallini Paolo esplodendogli un colpo d'arma e cagionandogli varie ferite che furono l'unica causa della sua morte.

Il solo Cesti: Di mancato assassinio avvenuto pure in Salvatonica, nella mattina dell'11 Luglio 1879, precisamente sulla strada Zambatta, a seguito di disegno preventivamente formato, di attentare alla vita di Carlo Andreoni aspettandolo in un campo attiguo alla strada, ed irrogandogli più colpi di coltello che gli produssero per ben 7 ferite.

Gli accusati sono difesi dai signori avvocati Ruffoni e Avogli.

Lega per l'istruzione popolare. — Questa sera alle 8 nei locali di S. Margherita vi sarà l'apertura delle Scuole femminili e maschili.

Per il 9 Gennaio. — Per quanto noi sappiamo, a tutt'oggi nessuno ha presa iniziativa per la mesta commemorazione del padre della patria.

Noi speriamo che anche in questo anno il Comitato della scolaresca Universitaria vorrà usare del suo patriottico zelo e della sua energia onde le cose siano fatte a tempo e per bene, sicura come è dell'appoggio e del concorso unanime dei cittadini e di tutte le rappresentanze.

Note demografiche. — Dalla Rassegna statistica mensuale che riguarda il mese di Novembre rileviamo che i nati furono 122, i nati-morti 4, i morti 219 dei quali 7 non appartenenti al Comune, gl'immigrati 608, gli emigrati 271, i matrimonj 40.

Per effetto di tale movimento, lo stato della popolazione del Comune al 30 Novembre ascendeva a 77,856 persone.

La mortalità sempre grandissima in confronto dei nati, ha avuto in questo mese delle proporzioni molto saltuarie. Nella prima decade, fu del 50. 4 ragguagliata per anno e per mille; nella seconda 28. 0; nella terza 22. 6. — Media 32. 6.

Cause prevalenti delle morti: Ileotifo 26 - Tisi polmonare o intestinale 20 - Pneumonite 15 - Catarro intestinale 12 - Difterite 15. Vengono poi, l'apoplessia con 9 decessi - l'Anemia con 8 - Angina 5 - Carcinoma interno 7 - Mali cardiaci 6 - Marasmo 5 - Perniciosa 5 - Cacchessia pellagrosa 4 - Enterite 7 - Bronchite 6 ecc. ecc.

Le malattie indeterminate dai medici furono 19.

Il totale dei morti da Gennaio a Novembre fu di 2902 in confronto di 2226 nati.

Società Negozianti. — Domani alle ore 8 pom. avrà luogo una adunanza generale per trattare degli oggetti indicati nel seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del Verbale dell'adunanza 28 Decembre 1880.
2. Proposta di aumentare d'una lira la corrisposta mensile.
3. Nomina dei Revisori del consuntivo 1880.
4. Nomina della Commissione incaricata di deliberare intorno all'ammissione di nuovi Soci.

Prestito Comunale. — In relazione al programma 7 Febbraio 1875 N. 1261 sul Prestito Comunale di L. 400,000 il 31 dicembre si è proceduto alla *Dodicesima* estrazione di numero *Quindici* obbligazioni rimborsabili in L. 200 ognuna, e che sono sortiti i seguenti numeri:

278, 468, 524, 532, 583, 850, 1074, 1084, 1216, 1303, 1338, 1489, 1526, 1733, 1734.

Il rimborso si farà presso la Cassa Comunale a datare dal 15 Febbraio prossimo venturo anno 1881.

Cronaca del bene. — Offerte per gli Asili Infantili del Borgo S. Luca per l'anno 1881:

Bergami cav. Pietro . .	L.	240 —
Devoto Antonio	«	120 —
Antonio D. Azzi Parroco	«	100 —
Deputazione Provinciale	«	50 —
Rosa Giovanni	«	40 —
Ghirlanda Romualdo . .	«	36 —
Cervellati rag. Alfonso .	«	36 —
Anselmi Zaina Maria . .	«	20 —
Zamorani Giuseppe e Frat.	«	20 —
Confraternita di S. Luca .	«	20 —
Ruggeri Luigi	«	12 —
Grossi Cleto	«	12 —
Zucchini Salani Zaira . .	«	10 —
Forza Francesco e Geatano	«	10 —
Benedetti Giuseppe . .	«	6 —
Zamorani Enrichetta . .	«	5 —
Guitti Canonico Luigi .	«	5 —
Cocchi Giacomo	«	4 —
Sandonati Tommaso .	«	3 —
Benassi Canonico Piero	«	3 —
Milani Giorgio	«	2 50
Pagliani Luigi . . .	«	2 50
Borelli Canonico Lodovico	«	2 —

In Municipio. — Rimasto deserto il primo esperimento d'asta per la fornitura degli oggetti di Casermaggio occorrenti per le Guardie di Pubblica Sicurezza residenti in Ferrara, un nuovo incanto avrà luogo sabbato 8 Gennaio, sulle basi già enunciate.

Condotte mediche Comunali. — A tutto il 31 Gennaio prossimo è aperto un nuovo Concorso alle due Condotte Medico-Cirurgiche di Gaibana e Porotto, nel nostro Comune, essendo rimasto deserto quello indetto con l'avviso in data 9 Novembre scorso.

Gli aspiranti dovranno entro il suindicato termine, esibire al Protocollo Municipale la loro domanda in carta da bollo, franca di posta e corredata dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita dalla quale risulti che i concorrenti non hanno oltrepassati i 35 anni. Per quelli già al servizio di questa Amministrazione non è prescritto alcun limite di età.
2. Diploma di libero esercizio in Medicina e Chirurgia.
3. Certificato di moralità rilasciato dal Sindaco.
4. Attestati penali.
5. Certificato di sana e robusta fisica costituzione.

Si allegheranno all'isanza anche quei documenti che possono valere a comprovare l'idoneità degli aspiranti all'impiego cui optano.

L'annuo stipendio è di L. 1,500 per ogni condotta, e sarà pagato in 12 eguali rate mensili.

Tassa vetture e domestici. — Il Sindaco notifica:

Per procedere all'applicazione della tassa Vetture e Domestici per l'anno 1881, ed a termini del disposto dell'art. 11 del Regolamento Comunale 20 Agosto 1878, s'invitano i Cittadini che posseggono Vetture o tengono Domestici al loro servizio, a darne regolare denuncia o a rettificare, in caso di variazioni, quella presentata negli anni scorsi; e ciò non più tardi di 15 giorni dal 1 Gennaio.

Le dichiarazioni di denuncia o di rettifica dovranno essere fatte all'Ufficio Comunale (Sezione Tasse) dai contribuenti di Città, ed alle sedi delle Delegazioni da quelli del Forese.

A senso dell'art. 32 del suddetto Regolamento, saranno passibili delle pene di Polizia coloro che ommetteranno la denuncia o la rettifica o l'avranno data infedele.

Tassa pesi e misure. — Compilato lo stato degli utenti pesi e misure di questo Comune pel 1881, viene il medesimo pubblicato mediante deposito, sino a tutto il giorno 15 del corrente mese, presso l'ufficio di Polizia Municipale per Ferrara e suo circondario, e per le Ville foresi di Baura, Denore, Francolino, Marrara, S. Martino, Pontelagoscuro, Porotto, Quartesana, Ravalle e Vigarano Mainarda presso gli uffici dei rispettivi Delegati Comunali.

Tutti quelli che hanno interesse potranno esaminare il predetto stato e presentare a questa Segreteria, non più tardi del 14 prossimo Febbraio, le eccezioni, che crederanno loro competere. I ricorsi dovranno essere stesi su carta di bollo e corredati dai documenti, che possono giustificarli.

Entro l'indicato periodo di tempo gli utenti pesi e misure, che non fossero compresi nello Stato, hanno l'obbligo, a tenore della citata legge, di domandare la loro inscrizione sotto pena d'incorrere nell'ammenda dalle L. 2 alle 30.

Teatro Comunale. — La prima rappresentazione degli *Ugonotti* è stabilita per la sera di mercoledì.

In questura: — Le note del libro nero si limitano oggi ai fatti avvenuti il 31 decembre a Ferrara e

il 29 nella provincia. Nulla pertanto possiamo dire degli ultimi 2 giorni e della solita *benefica* influenza delle feste sulle gesta dei buontemponi. Se qualche cosa ci sarà, e se lassù avranno cinque minuti da darci, sarà per domani.

— Nella notte del 28 al 29 decembre in Poretto, mediante violenza alla serranda della porta, ignoti ladri s'introdussero nel pollaio del possidente Ardizzoni Vincenzo, rubandogli tre polli.

In Sabbioncello S. Vittore nella suddetta notte, sconosciuti, mediante insalizione alla finestra del granajo, che era aperta, vi penetrarono involandovi legumi e biancheria per l' ammontare di L. 125.

A Gualdo (Portomaggiore) ladri sconosciuti, rotto il muro del magazzeno di canepa di Tumiati Giovanni, derubavano di detto genere pel valore di poche lire.

A Ferrara la notte del 31 mediante rottura i ladri, penetravano nel pollaio del bracciante Bertelli Giuseppe involandovi 14 polli, valsenti L. 16 in complesso.

Gazzettino Letterario. — Domenica 2 Gennaio è uscito il numero 32 (Anno I) del *Gazzettino Letterario*, diretto dall'avv. *Lino Ferriani* e contiene:

Triste maggio (dopo la morte della nonna) *Gabriele D'Annunzio* — I giovani letterati napoletani - III.° - (Guglielmo Schiralli) *Antonio Pisani*, dir. della *Rivista Rosa* — Naufragio, *Ettore Mecca* — Seconda lettera Aperta alla Direzione, *Pietro Anelli*, dir. del *Fanfullino* — Nozze (sonetto) *A. Emilio Spinola* — Lettera Aperta alla direzione, *Alessandro Fiaschi* — Che cosa aspetti? - *Giuseppe Agnelli* — Prima classe a... non fumare (Ricordi di Londra) (Cont. e fine) *Lino Ferriani* — Noterelle in margine (ad un poetino elzeviriano) *Giovanni Pazzi*.

Il giornale si vende a Ferrara dai signori Pistelli, Chiesa e Laurenti - 10 cent. il numero - 20 arretrato - Abbonamento annuo L. 5 - pagamento anticipato - Direzione ed Amministrazione del giornale Via Giovecca N. 61 - Tipografia Sociale.

A coloro che invieranno L. 4 saranno *tosto* inviati tutti i numeri arretrati.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

31 Dicembre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª † 5°, 5 C
Alt. med. mm. 759,25	» mass.ª † 5, 8 »
Al liv. del mare 761,37	» media † 5, 7 »
Umidità media: 96°, 8	Ven. dom. W.

Stato prevalente dell'atmosfera: nuvolo, nebbia rara

1 Gennaio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª † 0°, 1 C
Alt. med. mm. 764 15	» mass.ª † 8, 4 »
Al liv. del mare 766,28	» media † 4, 3 »
Umidità media: 76°, 6	Ven. dom. W, NNE

Stato prevalente dell'atmosfera: Nuvolo, Nebbia rara

Cartolina Postale Meteorologica

della 3.ª Decade di Decembre

Temperatura	Giorni
Massima 10.° 0	22
Minima 0.° 0	25
Pioggia raccolta nella decade millimetri 2. 64	Numero dei giorni di pioggia: 3.

NOTE

Il tempo dominante tutta la decade fu il nuvolo con nebbia rara. Spirarono venti con direzioni variabili; più frequenti furono quelli del 4.° quadrante. Si ebbe pochissima pioggia nei giorni 21, 24, 28 e la temperatura mitissima. Le condizioni metereologiche continuano favorevolissime all' esecuzione dei lavori campestri. Ma la temperatura mitissima ha favorito lo sviluppo del verme del frumento. Sono segnalati danni in vari punti.

Ferrara 1 Gennaio 1881.

L' incaricato
Maccanti Giuseppe

BANCA DI FERRARA

Il Consiglio d' Amministrazione, in conformità dell' Articolo 15 degli Statuti sociali, ha deciso di distribuire Lire quattro per Azione, a cominciare dal 4 Gennaio 1881, verso ritiro della Cedola N. 15.

La rimanenza utili 1880, verrà distribuita a termini statutarj dopo approvato il Bilancio annuale per parte dell' Assemblea degli Azionisti.

Ferrara li 29 Decembre 1880.

LA DIREZIONE.

Siamo informati che la **Fondiaria Vita** sta per inaugurare fra noi a complemento delle sue operazioni il ramo **casi fortuiti.**

Per comodo di quella parte del pubblico cui non fosse famigliare questo ramo di operazioni, diremo brevemente che egli tende a garantire le conseguenze appunto dei *casi fortuiti* che possono colpire le persone, sia collettivamente sia individualmente.

Le Assicurazioni collettive, contro un premio relativamente insignificante, garantiscono i capi fabbrica e gli industriali:

1° Contro la responsabilità civile che li aggrava a norma degli art. 1151-52-53 del codice vigente, verso i loro operai e dipendenti;

2° Contro le conseguenze resultanti dalla stessa responsabilità civile verso i terzi, cioè passeggieri sulla pubblica strada ed operai estranei, allorchè il caso fortuito o la disgrazia fu occasionata dai suoi operai od impiegati.

In queste assicurazioni la Compagnia garantisce agli assicurati un capitale fisso in caso di morte, un indenizzo unico in caso d'inabilità permanente, ed un indenizzo quotidiano in caso d' inabilità temporanea al lavoro per gli operai colpiti.

Nell' interesse immediato dei danneggiati e relativo dei municipi e possidenti, le associazioni collettive si applicano altresì ai pompieri e lavoranti agricoli nell'esercizio delle loro funzioni.

Una speciale combinazione evvi per gli *Accidenti delle vetture e dei cavalli* che particolarmente interessa i proprietari ed esercenti di veicoli di ogni specie a servizio del pubblico.

Le associazioni individuali corrispondono direttamente a garantire gli assicurati e le loro famiglie delle conseguenze disastrose del caso fortuito, sia che esso determini la morte, l' inabilità assoluta o l' inabilità temporanea della persona, ed in ognuno di questi casi, purtroppo frequenti, vien pattuito un capitale o una rendita vitalizia od un indenizzo giornaliero temporaneo, e tutto ciò come si disse mediante premi relativamente minimi.

Infine la Compagnia rilascia *Assicurazioni speciali ferroviarie o marittime*, per chi è costretto dalla propria professione a servirsi spesso di questi mezzi di locomozione. A proposito anzi delle assicurazioni ferroviarie sappiamo che si sta trattando colle Amministrazioni delle varie linee per introdurre anche fra noi l'uso dei **Aickets** o piccole contromarche unite al biglietto della ferrovia, per le quali si è garantiti durante il viaggio di un ingente capitale in caso di sinistro seguito da morte, e di proporzionate indennità per conseguenze minori, e tuttociò con una spesa che varia dai 10 ai 25 centesimi. Chi a questi prezzi vorrà trascurare un atto di previdenza che può riuscir tanto giovevole a se ed ai suoi in caso di disgrazia?

Lo spazio non ci consente di entrare in ulteriori dettagli, ma il cenno dato basterà, crediamo, ad invogliare i nostri lettori a saperne di più. E per giungere a questo non v' è che indirizzarsi al rappresentante locale della Fondiaria signor *Pio Finzi* il cui ufficio è in Via Giovecca N. 50 (Casa Cirelli).

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 2. — Le LL. MM. ed il duca d' Aosta intervennero iersera alla serata di gala all'Apollo.

Furono salutati con entusiastici applausi di *Viva il Re e la Regina.*

Il granduca Paolo di Russia visitò ieri Depretis col quale si trattenne a conversare.

Parigi 2. — Blanqui è morto iersera.

Roma 2. — La società geografica è informata che Matteucci, e Massari giunsero alla capitale di Wadai li 26 ottobre. Visiteranno il Baghismi, il Bonnu, e il Sokoto, ritornando in Italia per la via di Tripoli.

Roma 2. — I giornali annunziano che le LL. MM. ed i principi partiranno domattina alle ore 8 da Napoli e verso le ore 4 s'imbarcheranno per Palermo.

Le LL. MM. ricevettero oggi Ismail pascià.

Baccelli intervenne oggi al Consiglio dei ministri.

Costantinopoli 2. — Si assicura che il ministro degli esteri visitando venerdì Tissot ricusò verbalmente l'arbitrato. La crisi ministeriale è latente in seguito alle divergenze relative alle finanze e alla Grecia. Savfet pascià surrogherebbe Saio.

Il sultano lo nominerebbe anche nelle provincie del governo esclusivamente militare.

(Non ancora pubblicati)

Roma 31. — *Londra* 30. — Grandi misure militari sono prese a Dublino in occasione del processo Parnell. Le truppe sono state consegnate nelle caserme. Le pattuglie aumentate.

Ieri a Cranghwill un *meeting* di 10 mila affittaiuoli protestò contro il processo dei capi della Lega agraria.

Gli affittaiuoli portavano gli emblemi nazionali, e giunsero condotti dai curati. L' attitudine della folla è ostile alla polizia.

Costantinopoli 30. — Si dice che la circolare della Porta faccia presentire il rifiuto dell' arbitrato.

Londra 31. — È voce che i boers occuparono Pretoria.

Roma 31. — Le LL. MM. insieme al duca d' Aosta hanno ricevuto solennemente il corpo diplomatico il quale gli ha presentato le felicitazioni del nuovo anno.

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il granduca Paolo di Russia.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

GENIALE BANCHETTO

Ieri nell' opificio a vapore degli eredi del signor Giuseppe Devoto si solennizzò dagli operai il nuovo anno 1881. In mezzo agli evviva di allegrezza ed agli augurii di felicitazione che quei buoni operai innalzavano all' indirizzo della loro padrona, la signora Devoto, essa a voler dar loro una prova e dell'aggradimento e dell' affetto che sentiva verso dei medesimi, li convocò tutti a geniale banchetto. Non è a dire quanto riuscisse caro ed accetto un tale invito, e per l' affabilità di lei verso gli operai, e per quella comunanza di affetti e di idee che passano tra la proprietaria dell' opificio, e i lavoratori.

Oh! se tutti i padroni si mostrassero un pò più affettuosi verso i loro dipendenti, forse sarebbe risolto uno dei più ardui problemi, che affliggono a' giorni nostri la società!

GRATO ANIMO

Ai signori *Carboni Andrea, Munerati Giovanni* e *Gardani Ettore*, organizzatori della *festa di ballo* che ebbe luogo in Copparo mercoledì scorso, il sottoscritto, a nome altresì dei suoi colleghi, porge i più vivi ringraziamenti per le cortesie prodigate ai componenti il Concerto, e li prega in pari tempo a volersi rendere interpreti verso l' intiera Società della comune riconoscenza loro per la lieta accoglienza e le infinite attenzioni a cui furono fatti segno.

Ferrara, 1. 1. 81.

FORLANI GIORGIO
Violinista

ANNO XLII. GAZZETTINO MERCANTILE N. 53

SINDACATO DEI PUBBLICI MEDIATORI DI FERRARA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO

PREZZI dei generi verificati dal 26 al 31 Dicembre 1880.

Genere	Unità	Minimo		Massimo		Dazio consumo	
Frumento ferrarese fino	il Quint.	28	—	28	55	—	—
» » buono mercantile	»	28	10	28	30	—	—
» » inferiore	»	24	—	25	—	—	—
» del Polesine	»	25	75	26	25	—	—
Formentone ferrarese	»	17	75	18	—	—	—
» del Polesine	»	18	25	18	50	—	—
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	18	10	18	20	—	—
» di Romagna	»	—	—	—	—	—	—
» estero	»	—	—	—	—	—	—
Risone	»	25	—	25	50	2	10
Avena Ferrarese	»	18	—	18	50	1	50
» del Polesine	»	17	75	18	—	1	50
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	1	50
Fagiuoli bianchi	»	26	—	28	—	1	—
» colorati	»	25	—	27	—	1	—
Orzo	»	19	—	20	—	1	50
Ceci	»	—	—	—	—	1	—
Favino	»	23	—	24	—	1	—
Riso cimone glacè	»	51	—	52	—	4	30
» cima	»	47	—	49	—	4	30
» fioretto	»	42	—	44	—	4	30
» indiano	»	34	—	37	—	4	30
Olio di oliva fino	»	150	—	165	—	9	10
» dell'Umbria	»	—	—	—	—	9	10
» delle Puglie	»	110	—	116	—	9	10
» dell'Abruzzo	»	—	—	—	—	9	10
Caffè Portoricco	»	360	—	390	—	8	—
» S. Domingo	»	312	—	320	—	8	—
» Bahia	»	285	—	295	—	8	—
Zucchero austriaco 1ª qualità	»	145	—	147	—	6	—
» in polvere	»	137	—	138	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 94/95 (fuste compreso)	»	162	—	164	—	17	50
» nazionale di centigradi 94/95 (senza fusto)	»	158	—	160	—	17	50
Petrolio in barili	»	—	—	—	—	—	—
» in cassette	»	71	—	72	—	4	55
Legna combustibile forte	»	3	—	3	50	—	30
» dolce	»	2	50	2	75	—	30
Canepa di primaria qualità	»	86	93	89	83	—	—
» comune	»	81	13	84	03	—	—
» inferiore	»	70	09	72	44	—	—
Scarti di canepa	»	60	85	63	75	—	—
Canaponi	»	—	—	—	—	—	—
Stoppe	»	55	05	57	95	—	—
Fieno	»	6	—	6	50	1	—
Erba medica	»	6	25	6	75	1	—
Paglia	»	2	50	3	—	—	60
Seme canapa	»	—	—	—	—	2	60
» trifoglio	»	115	—	120	—	2	60
» erba medica	»	122	—	140	—	2	60
Vino nostrano 1.ª qualità	l' Ettol.	45	—	50	—	6	50
» 2.ª qualità	»	38	—	42	—	6	50
Uva pigiata forte	»	—	—	—	—	3	20
» dolce	»	—	—	—	—	3	20
Uva di Romagna	il Quint.	—	—	—	—	3	20
Uva napoletana buona mercantile	»	—	—	—	—	3	20

N. B. Nei prezzi sopra segnati non è compreso il Dazio consumo.

Oro pezzo da Franchi 20 - da 20. 65 a 20. 60 = Argento da 103. 25 a 103.

Pel Sindacato dei Pubblici Mediatori
IL PRESIDENTE
DAVIDE ROSSI

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop.